

INTENZIONI DI MESSE

Domenica 8 Battesimo di Gesù	8.30	Per tutti i parrocchiani Def. Dino Temistocle (trig.); Maria Chiarla (ann.) e Filippo Ghione; Natalina Adriano in Destefanis. S. Messa per i battezzati del 2022 ; def. Francesco Ceppa; Elvira Proglio. Def. Michele Serra, Ghigliano Teresa e Francesco, Maria Tomatis, Angelo Cagnasso, Angelo Negro e Nicola Galatà; Luigi Aimasso e Donatella
	10.00	
	11.15	
	18.00	
Lunedì 9	7.00	
	8.30	
	17.00	
Martedì 10	7.00	Def. Aldo Cravanzola (ann.)
	8.30	
	17.00	
Mercoledì 11	7.00	
	8.30	
	17.00	
Giovedì 12	7.00	Def. Carolina Daniele
	8.30	
	17.00	
Venerdì 13	7.00	Def. fam. Teobaldo Pozzo Def. Maria e Armando Viberti e fam. Ardito.Fiorengo; Francesco Foglino (ann.)
	8.30	
	17.00	
Sabato 14	8.30	Def. Prospera Pressenda (ann.) e Marino Piantà; Rocco Ruggiero; Piera e Luigi Morano; scondo int.dell'offerente.
	17.00	
Domenica 5 Il domenica del T.O.	8.30	Per tutti i parrocchiani Def. Edoardo Alario (ann.) e Lorenzo Dabbene; Giancarlo Saglietti (ann.). Def. Mauro Nada (trig.); Ermanno Ibba e Giovanna Ballauri (ann.); Lucia Reggio (ann.), Firmino Pressenda, Pietro Reggio e Luigina; Sebastiano Alessandria (ann.).
	10.00	
	11.15	
	18.00	

Si può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: santuario.moretta@gmail.com

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

Madonna della Moretta C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT06F0306922540100000000010 santuario.moretta@gmail.com	S. Margherita Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 Intesa-S.Paolo – IBAN: IT91K0306922540100000004175 santamargheritaalba@gmail.com	S. Rocco Cherasca Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT87L085304626000000003823 sanrocco.ricca@gmail.com
---	--	---

8 Gennaio: Festa del Battesimo di Gesù

(letture: Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17)

Il Battesimo, l'immergersi in un oceano d'amore



Tramonto a Patmos, l'isola dell'Apocalisse. Stavamo seduti davanti al fondale magico delle isole dell'Egeo, in contemplazione silenziosa del sole che calava nel mare, un monaco sapiente e io. Il monaco rompe il

silenzio e mi disse: lo sai che i padri antichi chiamavano questo mare «il battistero del sole»? Ogni sera il sole scende, si immerge nel grande bacile del mare come in un rito battesimale; poi il mattino riemerge dalle stesse acque, come un bambino che nasce, come un battezzato che esce.

Indimenticabile per me quella parabola che dipingeva il significato del verbo battezzare: immergere, sommergere. Io sommerso in Dio e Dio immerso in me; io nella sua vita, Lui nella mia vita. Siamo intrisi di Dio, dentro Dio come dentro l'aria che respiriamo, dentro la luce che bacia gli occhi; immersi in una sorgente che non verrà mai meno, avvolti da una forza di genesi che è Dio. E questo è accaduto non solo nel rito di quel giorno lontano, con le poche gocce d'acqua, ma accade ogni giorno nel nostro battesimo esistenziale, perenne, in-finito: «siamo immersi in un oceano d'amore e non ce ne rendiamo conto» (G. Vannucci).

La scena del battesimo di Gesù al Giordano ha come centro ciò che accade subito dopo: il cielo si apre, si fessura, si strappa sotto l'urgenza di Dio e l'impazienza di Adamo. Quel cielo che non è vuoto né muto. Ne escono parole supreme, tra le più alte che potrai mai ascoltare su di te: tu sei mio figlio, l'amato, in te ho posto il mio compiacimento. Parole che ardono e bruciano: figlio, amore, gioia. Che spiegano tutto il vangelo. Figlio, forse la parola più potente del vocabolario umano, che fa compiere miracoli al cuore. Amato, senza merito, senza se e senza ma. E leggermi nella tenerezza dei suoi occhi, nella eccedenza delle sue parole. Gioia, e puoi intuire l'esultanza dei cieli, un Dio esperto in feste per ogni figlio che vive, che cerca, che parte, che torna.

Nella prima lettura Isaia offre una delle pagine più consolanti di tutta la Bibbia: non griderà, non spezzerà il bastone incrinato, non spegnerà lo stoppino dalla fiamma smorta. Non griderà, perché se la voce di Dio suona aspra o impositiva o stridula, non è la sua voce. Alla verità basta un sussurro. Non spezzerà: non finirà di rompere ciò che è sul punto di spezzarsi; la sua mania è prendersi cura, fasciando ogni ferita con bende di luce. Non spegnerà lo

stoppino fumigante, a lui basta un po' di fumo, lo circonda di attenzioni, lo lavora, fino a che ne fa sgorgare di nuovo la fiamma.

“La vita xe fiamma” (B. Marin) e Dio non la castiga quando è smorta, ma la custodisce e la protegge fra le sue mani di artista della luce e del fuoco.

P. Ermes Ronchi

AVVISI DELLA SETTIMANA

- *Domenica 8:* **Battesimo di Gesù: 11.15:** S. Messa per i **battezzati del 2022**
- *Giovedì 12 alle 20.45* i frati ci aspettano per le **“10 Parole”**.
- *Venerdì 13 e sabato 14:* riprendono gli **incontri di catechismo per i ragazzi/e delle medie e delle elementari** e venerdì sera quelli **per i giovani e giovanissimi**
- *Domenica 15 -* Ore 15: (in sala S. Giuseppe) pomeriggio insieme con **premiazione dei presepi e giochi vari...**
- *Domenica 22:* **SS. Sposi Maria e Giuseppe** (la festa liturgica è il 23 gennaio) Alla fine di ogni Messa: **Rinnovo delle promesse matrimoniali.**
- *Lunedì 16 gennaio -* ore 21: (in sala Marellò) inizia il **Percorso in preparazione al Matrimonio.**
- *Da lunedì 9* riprende la **S. Messa delle 7 nei giorni feriali.**



Funziona il **collegamento streaming dal Santuario:**

- col computer: **[Santuario Madonna della Moretta - Alba - MariaTv](#)**

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app: **[Madonna della Moretta](#)**